



**Prot. GB/2026/0027256**  
**del 02/04/2026**

**OGGETTO:**

Rinnovo dell'Ufficio Speciale di Scopo "Gestione Commissariale" della Ragioneria Generale e conferimento dell'incarico ad interim di Direttore al Dirigente Amministrativo

Gaetano ALTAMURA.

Il Direttore del Dipartimento  
Organizzazione e Risorse Umane  
Angelo OTTAVIANELLI

Visto:  
Il Vice Capo di Gabinetto  
Giulio BUGARINI

Il Direttore Generale  
Albino RUBERTI

Visto:  
La Segretaria Generale  
Rosa IOVINELLA

ORDINANZA DEL SINDACO

N. **43** DEL **02 APR 2026**

IL SINDACO

Premesso che:

ai sensi dell'art.78 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, con la legge 6 agosto 2008, n.133, è stata istituita la Gestione Commissariale per il piano di rientro del debito pregresso dell'allora Comune di Roma, ai fini della ricognizione della situazione economico-finanziaria dello stesso Comune e delle Società da esso partecipate, con esclusione di quelle quotate nei mercati regolamentati, per la predisposizione ed attuazione di un piano di rientro dall'indebitamento pregresso, avente ad oggetto tutte le obbligazioni, assunte a qualsiasi titolo, contrattuale, extracontrattuale ed indennitario, dal Comune di Roma entro la data del 28 aprile 2008;

con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2008 è stato poi approvato il piano di rientro di cui al citato art.78 del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112;

con decreto-legge 25 gennaio 2010, n.2, convertito, con modificazioni, con la legge 26 marzo 2010, n.42, è stato disposto, all'art.4, comma 8 bis, che, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, fosse nominato un Commissario straordinario del Governo per la gestione del Piano di rientro e per la definitiva ricognizione della massa attiva e della massa passiva rientranti nel predetto piano di rientro di cui al ridetto art.78;

a norma dell'articolo 14, commi 13 bis e 13 ter, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122, è stato stabilito che il Commissario straordinario del Governo procedesse all'accertamento definitivo del debito e che la gestione commissariale avesse comunque termine allorquando risultassero esaurite le attività di carattere gestionale di natura straordinaria e residuasse un'attività meramente esecutiva e adempimentale alla quale sarebbero stati chiamati a provvedere gli Uffici di Roma Capitale;

a norma dell'articolo 1, comma 929-bis, della legge n. 145 del 2018, è stato disposto, tra l'altro, che la proposta di definitiva rilevazione della massa passiva da parte del Commissario straordinario del governo, di cui al comma 930 della stessa legge, fosse presentata entro i tre mesi successivi alla scadenza del termine per la presentazione di specifiche istanze di liquidazione afferenti alla citata ricognizione definitiva della massa passiva da parte dei competenti Uffici di Roma Capitale (31.10.2024), ovvero entro il termine del 31.1.2025;

con Ordinanze del Sindaco n. 47 del 30 aprile 2024 e n. 2 del 3 gennaio 2025 è stato, pertanto, costituito ai sensi dell'art. 15, comma 4, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 306 del 2 dicembre 2021 e ss.mm.ii., l'Ufficio Speciale di Scopo denominato "Gestione Commissariale", individuando le seguenti aree di risultato:

- proposta di una disciplina operativa del procedimento, ivi compresi tempi e competenze per la gestione dell'iter che porterà alla iscrizione del debito nella gestione commissariale;
- raccordo e coordinamento tra le Strutture di Roma Capitale centrali e periferiche e la Gestione Commissariale per il Piano di Rientro del debito pregresso del Comune di Roma per l'espletamento delle attività di cui al richiamato comma 929 bis dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- gestione degli elenchi delle posizioni creditorie di competenza e verifica dei relativi importi;
- definizione e monitoraggio dell'iter di presentazione delle istanze di liquidazione dei creditori, successiva associazione delle stesse alle Strutture di riferimento;
- supporto alle Strutture centrali e territoriali di Roma Capitale e promozione di ogni utile sinergia finalizzata all'espletamento, nei tempi previsti, delle attività di cui in premessa;
- rendicontazione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;

in relazione al vigente articolo 1, comma 932-bis, lett. c), della legge n. 145 del 2018, è stato disposto che, a seguito della conclusione delle attività straordinarie della gestione commissariale in parola, fosse trasferita a Roma Capitale la titolarità del piano di estinzione dei debiti, ivi inclusi quelli finanziari, oggetto di ricognizione, come approvato con il prescritto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, unitamente alle risorse di cui all'art.14, comma 14, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n.122;

con nota prot. UC/2025/000716 del 30 gennaio 2025, il Commissario Straordinario ha quindi trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei ministri la proposta di definitiva rilevazione della massa passiva in esecuzione di quanto disposto dall'art.1, comma 930, della legge n.145 del 2018;

con successivo decreto del Presidente de Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2025, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 2 febbraio 2026, al n.355, è stata disposta l'approvazione della proposta di definitiva rilevazione della massa passiva, presentata dal Commissario straordinario del Governo per la gestione del piano di rientro del debito pregresso del Comune di Roma nonché la conclusione alla data del 30 settembre 2025 delle attività straordinarie della gestione commissariale e la chiusura della contabilità speciale, già aperta ai sensi dell'art.78 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112;

con lo stesso decreto del Presidente de Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2025 è stato, inoltre, disposto che le rimanenti risorse, giacenti nella predetta contabilità speciale, fossero versate nella contabilità speciale di tesoreria unica intestata al Comune di Roma;

Ritenuto che:

sussiste, allo stato, l'esigenza di organizzare - con riferimento all'attività di liquidazione del debito, prevista dal vigente art.1, comma 932 ter, della legge 145/2018, in attuazione del Piano di rientro del debito pregresso del Comune di Roma di cui ai commi 930 e 932 bis della stessa legge 145/2018, ivi incluso l'adempimento dei piani di ammortamento del debito finanziario per la quota parte posta a carico di Roma Capitale – un'adeguata attività di supporto e coordinamento in favore delle Strutture centrali e periferiche di Roma Capitale mediante una struttura dedicata all'adempimento, fermi restando i criteri di attribuzione delle competenze tecnico-amministrative di cui al combinato disposto dell'art.107 del TUEL e 34 dello Statuto di Roma Capitale in relazione all'adozione dei singoli provvedimenti di liquidazione ed eventuale rinegoziazione del debito finanziario residuo per la quota parte posta a carico di Roma Capitale;

la citata attività di supporto e coordinamento alle Strutture Centrali e Periferiche deve risultare funzionale a garantire un presidio unitario e coerente con riferimento alle medesime attività liquidatorie e di rinegoziazione

di cui sopra, che - pur permanendo, come detto, incardinate a livello giuridico ed amministrativo in capo ai singoli Uffici capitolini competenti *rationae materiae* - meritano idoneo ausilio destinato a sostanzarsi nella gestione delle seguenti attività:

- a) elaborazione di una disciplina operativa di dettaglio del procedimento di liquidazione delle partite debitorie censite nell'ambito della definitiva rilevazione della massa passiva di cui al d.P.C.M. 11 dicembre 2025 e di eventuale rinegoziazione della quota parte di debito finanziario residuo limitatamente alla quota parte posta a carico di Roma Capitale;
- b) costituzione di una Cabina di Regia tecnico amministrativa composta dalla Segretaria Generale, o suo delegato, dal Ragioniere Generale, o suo delegato, dal Capo dell'Avvocatura, o suo delegato e dal Direttore dell'Ufficio Speciale Gestione Commissariale - da integrare all'occorrenza con ulteriori figure dirigenziali e con Avvocati posti a capo dei singoli settori dell'Avvocatura Capitolina individuati sulla base della questione da trattare - incaricata:
  - di vagliare, sentito il dirigente competente *ratione materiae*, l'istruttoria procedimentale delle proposte di liquidazione avanzate dalle Strutture Centrali e Territoriali di Roma Capitale, di volta in volta titolari delle attività di liquidazione della singola partita debitoria, pur sempre in armonia, ove necessario, con il vigente Regolamento di organizzazione per l'esercizio dell'azione di promovimento del giudizio, resistenza alle liti, conciliazione e transazione di Roma Capitale di cui alla d.G.C. n.182/2001 ed eventuali ss.mm.ii.;
  - di avviare, sempre sulla base di espresso indirizzo politico, specifiche istruttorie volte ad accertare - anche per il tramite di appositi soggetti e/o Organismi esterni titolari di comprovata qualificazione professionale nel settore - la sussistenza delle condizioni di procedibilità contrattuale, sostenibilità finanziaria e vantaggiosità economica, per addivenire - previa apposita deliberazione di Giunta Capitolina - alla eventuale rinegoziazione della quota parte di debito finanziario residuo, limitatamente alla quota parte posta a carico di Roma Capitale, fermi restando i criteri di attribuzione delle competenze tecnico-amministrative di cui al combinato disposto dell'art.49 e 107 del TUEL e 34 dello Statuto di Roma Capitale in relazione all'adozione delle singole proposte di deliberazione;
- c) organizzazione, gestione e verbalizzazione dei lavori della Cabina di Regia, ai fini dell'imprescindibile unitarietà e coerenza sistematica da garantire al processo di liquidazione della contabilità speciale e di rinegoziazione del debito finanziario nella quota parte di cui sopra, anche in ottica di periodica rendicontazione alle competenti Autorità governative;
- d) promozione di ogni utile sinergia volta alla migliore realizzazione delle aree di risultato sottese dall'attività di cui in premessa;

le attività di cui sopra risultano quindi connesse all'esercizio di funzioni chiaramente trasversali e temporanee che trovano la naturale collocazione, nell'attuale assetto ordinamentale e contrattuale, nell'ambito dell'Ufficio Speciale di Scopo interno alla Ragioneria Generale come sopra istituito, rideterminandone obiettivi e finalità, oltre alla tempistica di conseguimento;

le attività che il citato Ufficio Speciale di Scopo è demandato a curare richiedono infatti specifica e comprovata professionalità ed esperienza con riferimento sia alla figura dirigenziale da proporre al relativo posto di funzione, sia con riferimento al contingente di personale, di qualifica dirigenziale e non, da individuare ed assegnare all'Ufficio in parola, anche in modalità non esclusiva, in coerenza con un modello di governance che non rinviene il proprio diretto presupposto nel disbrigo di funzioni di istituto poste dal TUEL in capo Roma Capitale, quanto piuttosto ad esse delegate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in esecuzione di una normativa speciale di settore e sulla base di una contabilità speciale;

dette attività, collocandosi all'evidenza all'esterno del perimetro funzionale direttamente riconducibile alla Ragioneria Generale di Roma Capitale, potranno essere disimpegnate - in funzione del grado di responsabilità e di operatività richieste - anche da personale capitolino utilizzato in regime di c.d.

“avvalimento”, sulla base di apposito provvedimento del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane su proposta del Ragioniere Generale, in attuazione della rispettiva disciplina contrattuale applicabile;

Considerato che:

il relativo incarico può essere conferito ad interim, nelle more dell'individuazione del dirigente Responsabile al Dirigente Amministrativo Gaetano Altamura, le cui conoscenze ed esperienze, maturate nell'esercizio delle relative funzioni, favoriscono il completamento delle attività ai fini del conseguimento degli obiettivi nelle aree di risultato assegnate;

le relative determinazioni sono state assunte in applicazione dei criteri previsti dal richiamato Regolamento, sentiti il Direttore Generale e l'Assessore competente per materia, tenuto conto delle competenze professionali in relazione agli obiettivi indicati nel programma di mandato;

Visti:

l'art. 19 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

l'art. 109 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

lo Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013 e ss.mm.ii.;

il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 306 del 2 dicembre 2021 e ss.mm.ii.;

## D I S P O N E

per i motivi espressi in narrativa,

1) di rinnovare fino al 31 dicembre 2028 l'Ufficio Speciale di Scopo “Gestione Commissariale” della Ragioneria Generale, attribuendo i seguenti obiettivi/aree di risultato da conseguire entro il su indicato termine:

- a) elaborazione di una disciplina operativa di dettaglio del procedimento di liquidazione delle partite debitorie censite nell'ambito della definitiva rilevazione della massa passiva di cui al d.P.C.M. 11 dicembre 2025 e di eventuale rinegoziazione della quota parte di debito finanziario residuo limitatamente alla quota parte posta a carico di Roma Capitale;
- b) costituzione di una Cabina di Regia tecnico amministrativa composta dalla Segretaria Generale, o suo delegato, dal Ragioniere Generale, o suo delegato, dal Capo dell'Avvocatura, o suo delegato e dal Direttore dell'Ufficio Speciale Gestione Commissariale - da integrare all'occorrenza con ulteriori figure dirigenziali e con Avvocati posti a capo dei singoli settori dell'Avvocatura Capitolina individuati sulla base della questione da trattare - incaricata:
  - di vagliare, sentito il dirigente competente *ratione materiae*, l'istruttoria procedimentale delle proposte di liquidazione avanzate dalle Strutture Centrali e Territoriali di Roma Capitale, di volta in volta titolari delle attività di liquidazione della singola partita debitoria, pur sempre in armonia, ove necessario, con il vigente Regolamento di organizzazione per l'esercizio dell'azione di promovimento del giudizio, resistenza alle liti, conciliazione e transazione di Roma Capitale di cui alla d.G.C. n.182/2001 ed eventuali ss.mm.ii.;
  - di avviare, sempre sulla base di espresso indirizzo politico, specifiche istruttorie volte ad accertare - anche per il tramite di appositi soggetti e/o Organismi esterni titolari di comprovata qualificazione professionale nel settore - la sussistenza delle condizioni di procedibilità contrattuale, sostenibilità finanziaria e vantaggiosità economica, per addivenire - previa apposita deliberazione di Giunta Capitolina - alla eventuale rinegoziazione della quota parte di debito finanziario residuo, limitatamente alla quota parte posta a carico di Roma Capitale, fermi restando i criteri di attribuzione delle competenze tecnico-amministrative di cui al combinato



disposto dell'art.49 e 107 del TUEL e 34 dello Statuto di Roma Capitale in relazione all'adozione delle singole proposte di deliberazione;

- c) organizzazione, gestione e verbalizzazione dei lavori della Cabina di Regia, ai fini dell'imprescindibile unitarietà e coerenza sistematica da garantire al processo di liquidazione della contabilità speciale e di rinegoziazione del debito finanziario nella quota parte di cui sopra, anche in ottica di periodica rendicontazione alle competenti Autorità governative;
  - d) promozione di ogni utile sinergia volta alla migliore realizzazione delle aree di risultato sottese dall'attività di cui in premessa;
- 2) conferire, per la durata di mesi sei, l'incarico *ad interim* di Direttore dell'Ufficio Speciale di Scopo "Gestione Commissariale" della Ragioneria Generale al Dirigente Amministrativo Gaetano Altamura.

Roberto GUALTIERI